

Bologna

Bologna cardioprotetta Tre defibrillatori sistemati in punti strategici del centro

Il primo verrà collocato oggi in piazza del Nettuno all'angolo con via Rizzoli

Il cuore di Bologna è al sicuro. A quasi un anno dalla firma della convenzione che ha dato il la al progetto 'Bologna città cardioprotetta', inizia oggi l'installazione dei defibrillatori semi-automatici esterni, apparecchi salvavita utilizzabili anche da personale non sanitario e sempre accessibili. «Da domani (oggi, ndr), in Piazza del Nettuno, lato via Rizzoli, sarà attivo il primo Dae donato dalle associazioni di volontariato Piccoli Grandi Cuori onlus e Pubblica Assistenza Città di Bologna onlus - spiega Giuliano Barigazzi, assessore alla sanità e welfare -. A questo ne seguiranno la prossima settimana altri due, in via Indipendenza all'angolo con via Righi e in piazza Medaglie d'Oro. L'obiettivo è arrivare a installare 15 dispositivi in tre anni, come indicato dalla convenzione sottoscritta da Comune, Ausl e Onlus coinvolte».

I prossimi defibrillatori saranno installati in altri luoghi chiave, come i Giardini Margherita, la zona universitaria e piazza della Mercanzia. I Dae, acquistati dalle associazioni Piccoli Grandi Cuori e Pubblica Assistenza, sono «un dono per colmare un bisogno della nostra città - così Federico Panfili, presidente di Pubblica Assistenza - e fare di Bologna un luogo cardioprotetto, formato e informato. I dispositivi saranno attivi e telecontrollati 24 ore al giorno: questo ci permetterà di monitorarne sem-

pre lo stato di funzionamento e di prenderci a carico la manutenzione per i prossimi 8 anni». Un importante miglioramento della rete di pronto intervento, che anche nell'era Covid non dimentica i rischi cardiovascolari. «Il dialogo e la collaborazione fra vari agenti ha portato Bologna a dotarsi di strumenti funzionali ad amalgamarsi col sistema sanitario direttamente sul territorio - aggiunge Paolo Bordon, dg dell'Ausl -. In un progetto integrato di competenze saranno attivati percorsi di formazione per i cittadini e soccorritori laici a carico dei nostri operatori del 118, per cercare di allargare la rete di competenze al fine di salvare vite». L'intervento sarà poi reso ancora più efficace grazie alla connessione con l'app integrata alla centrale operativa del 118 'Dae RespondER'. «Salvare una vita così è davvero alla portata di tutti», conclude Paola Montanari, presidente di Piccoli Grandi Cuori.

Francesco Zuppiroli



Giuliano Barigazzi, assessore alla Sanità

LA CONVENZIONE

L'obiettivo di onlus, Ausl e Comune è di installare 15 dispositivi salvavita in 3 anni



Magneti Marelli, la Cisl: «Cogliere il rilancio post pandemia»

La Fim Cisl ha svolto ieri le assemblee alla Marelli di Crevalcore. Il sindacato ha informato i lavoratori degli incontri con la direzione aziendale di Bologna e Crevalcore. «Occorre mantenere gli stabilimenti competitivi ed efficienti, per cogliere le opportunità post pandemia», hanno sottolineato i sindacalisti. Lo stabilimento di Bologna ha visto un calo degli occupati (uscite non integrate da assunzioni) nel Powertrain che si occupa dello sviluppo motorizzazioni endotermiche tradizionali (diesel e benzina). Ci sono interessanti prospettive sullo sviluppo di motori Euro 7. «Da settembre - fa sapere la Fim - quasi tutto il personale è tornato a lavorare in presenza o in remoto, con un residuo cassa integrazione ordinaria del 15%. Il settore elettrico è stabile e non ha praticamente subito la cassa integrazione ordinaria». Lo stabilimento di Crevalcore ha invece subito in maniera più pesante l'impatto della cassa. Si è anche registrato un calo dell'occupazione: uscite volontarie non reintegrate. «La Fim ribadisce che è indispensabile continuare a investire nello sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, mantenendo stabili i livelli occupazionali. Occorre farsi trovare pronti per il post-pandemia per un rilancio».

Il lusso di Tonino Lamborghini scintillerà anche a Phuket

Il gruppo sta per costruire un resort affacciato sulla spiaggia thailandese

Sta per nascere il Tonino Lamborghini Boutique Hotel Phuket. Lo annuncia lo stesso Tonino Lamborghini, che nel realizzare il resort in Thailandia si affiancherà a Utopia Corporation, uno dei principali attori di questo genere di progetti a Phuket. L'architettura sarà firmata da Alexander Wong, tra i 100 migliori architetti in Cina e vincito-

re di numerosi premi internazionali. La location punterà molto sul design, con linee, colori e forme dinamiche chiaramente riconducibili al dna della famiglia Lamborghini.

Il Boutique Hotel aprirà nel 2023 (inaugurazione a novembre, fa sapere il gruppo con sede a Funo di Argelato), e si affaccerà direttamente sulle acque del lungomare di Chalong Bay, sulla costa sud-est della celebre città thailandese. Avrà 39 suite e 7 ville; le camere saranno arredate con opere d'arte e pezzi della Tonino Lamborghini Casa.

Lavoro e dignità al centro del festival della 'Dottrina sociale'

Sarà la 'Relazione' il tema al centro del Festival della Dottrina Sociale di Bologna dal 23 al 25 novembre. Quest'anno, oltre all'evento nazionale di Verona, saranno organizzate edizioni locali in diversi territori italiani, ognuno dei quali ha scelto un tema. A Bologna gli organizzatori hanno scelto di confrontarsi sulla costruzione e sul rafforzamento di un 'Territorio di Relazione', i cui concetti chiave e le declinazioni pratiche saranno condensate in una Carta dei Valori. Centralità della persona, dignità del lavoro, sussidiarietà e solidarietà sono i valori al centro dell'edizione bolognese del festival, spiegano gli organizzatori. Un simbolico melograno sarà piantato lunedì 23 alle 10 ai Giardini Margherita, alla presenza del cardinale Matteo Zuppi e del sindaco Virginio Merola.

Crac Mercatone, 'cassa' per 53 persone tra Navile e San Giorgio

Mercatone Uno: per 278 dipendenti di 10 strutture in regione arriva la cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività. Oggi a Roma il via libera. Coinvolte le maestranze delle attività a Bertinoro, Bologna Navile (38 persone), Ferrara, Mesola, Rimini, Rottofreno, Rubiera, Russi e San Giorgio di Piano (15) e l'ex sede amministrativa di Imola (43). I 278 lavoratori (191 donne e 78 uomini) oggi sono in carico a M Business srl in amministrazione straordinaria. «La Regione, tramite l'Agenzia regionale per il lavoro, metterà in campo le misure necessarie - ha detto l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla - per la formazione e la ricollocazione dei lavoratori ancora senza occupazione, affinché nessuno venga lasciato solo».